

La presente informativa descrive i trattamenti di dati personali effettuati attraverso i canali interni predisposti dalla nostra Azienda per segnalare le violazioni di illeciti e irregolarità, in base alla disciplina normativa introdotta dall'art. 2 co. 1 L. 179/2017 (cd. "whistleblowing") e regolato, tra gli altri, dal D. Lgs. 24/2023, qualora attraverso la segnalazione medesima vengano forniti dati personali riferiti ai soggetti interessati (a titolo non esaustivo, sono tali i soggetti che hanno effettuato la segnalazione riservata, i soggetti segnalati, eventuali testimoni o facilitatori, altri soggetti coinvolti a qualsiasi titolo nella segnalazione).

Come definito nella procedura Le segnalazioni possono essere effettuate al Gestore nominato dall'Azienda, nella persona dell'**Avvocato Paolo Petriello**, con le seguenti modalità:

- chiamando il seguente numero dedicato: +39 338 838 4792 nei giorni feriali dalle 9.30 alle 12.30.
- su richiesta del segnalante tramite un incontro diretto con il Gestore Policy Whistleblowing
- attraverso la posta ordinaria inserendo la segnalazione in due buste chiuse, includendo, nella prima, i dati identificativi del segnalante, unitamente a un documento di identità; nella seconda, l'oggetto della segnalazione; entrambe le buste dovranno poi essere inserite in una terza busta riportando, all'esterno, la dicitura "riservata al gestore della segnalazione" e indirizzandola al Gestore Policy Whistleblowing

L'Azienda garantisce l'adozione di tutte le contromisure di sicurezza per mantenere la riservatezza del segnalante.

1 Titolare del trattamento e riferimenti DPO

- 1.1 Titolare del trattamento è VIRAVR TECHNOLOGY S.R.L. S.U., con sede in Via Dell'artigianato, 8 - 35020 San Pietro Viminario (PD) - P. IVA: 03322720289
- 1.2 Dati di contatto: Tel. +39 0429 760132 Mail: privacy@viraver.com
- 1.3 Presso i medesimi recapiti può essere contattato o potete reperire i riferimenti del DPO nominato dall'Azienda.

2 Finalità e basi giuridiche del trattamento, natura del conferimento

- 2.1 I trattamenti saranno effettuati per la gestione del procedimento di Whistleblowing in conformità alla vigente normativa, per garantire la riservatezza del soggetto segnalante e dei soggetti segnalati, o di altri soggetti a questi correlati, per procedere alla verifica della fondatezza del fatto segnalato, per l'adozione dei provvedimenti conseguenti, per la tutela in giudizio di un diritto e per dare risposta ad un'eventuale richiesta dell'Autorità giudiziaria.
- 2.2 La base giuridica del trattamento risiede, rispetto alla segnalazione fatta, nell'adempimento degli obblighi di legge (cfr. art. 6 lett. c GDPR). Tuttavia vi sono alcuni casi in cui è richiesto un consenso specifico del segnalante (cfr. art. 6 lett. 4 GDPR), laddove:
 - la gestione della segnalazione effettuata necessita della comunicazione a terzi del suo nominativo (soggetti diversi da coloro che sono ufficialmente autorizzati a ricevere le segnalazioni)
 - la rivelazione della propria identità sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, nell'ambito di procedimenti disciplinari conseguenti e connessi alla segnalazione, la cui contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione stessa.
 - siano contemplati trattamenti di conservazione e documentazione quando per la segnalazione si utilizza una linea telefonica registrata o un altro sistema di messaggistica vocale registrata, e la segnalazione venga documentata a cura del personale addetto mediante registrazione su un dispositivo idoneo alla conservazione e all'ascolto oppure mediante trascrizione integrale.
 - su richiesta della persona segnalante, la segnalazione venga effettuata oralmente nel corso di un incontro con il personale addetto, e sia documentata a cura dello stesso mediante registrazione su un dispositivo idoneo alla conservazione e all'ascolto oppure mediante verbale.
- 2.3 Il conferimento dei dati è necessario per la gestione del procedimento di Whistleblowing e per tutti gli adempimenti successivi. Laddove non vengano fornite le informazioni necessarie precisate nella procedura operativa o il consenso specifico richiesto nelle casistiche previste (vedi paragrafo precedente), la segnalazione non potrà dispiegare i suoi effetti.

3 Destinatarî dei dati personali

- 3.1 I dati personali potranno essere resi accessibili esclusivamente ai soggetti che abbiano un ruolo previsto nella gestione del procedimento di Whistleblowing (cosiddetto Gestore Policy Wistleblowing). Tali soggetti sono vincolati da un dovere di riservatezza e da specifiche istruzioni. Maggiori informazioni sono reperibili nella procedura pubblicata tramite il portale HR People.
- 3.2 Potranno avere accesso ai dati ed informazioni raccolte anche l'Autorità giudiziaria, l'Autorità pubblica, l'ANAC e, in generale, tutti i soggetti a cui la comunicazione debba essere effettuata in forza di una legge.
- 3.3 I dati personali non saranno comunicati a soggetti diversi da quelli sopra individuati (salvo il caso del consenso specifico), né saranno diffusi.
- 3.4 I dati non saranno trasferiti a Paesi extra-Ue.

4 Periodo di conservazione

- 4.1 I dati personali potranno essere conservati per un periodo di tempo limitato al raggiungimento delle finalità per cui sono raccolti.
- 4.2 Le segnalazioni e la relativa documentazione sono conservate per il tempo necessario e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione.
- 4.3 È fatto salvo un ulteriore periodo di conservazione imposto dalla legge o necessario alla tutela di un diritto.

5 Diritti degli interessati

- 5.1 Il soggetto segnalante potrà esercitare i diritti previsti dalla normativa agli artt. da 15 a 22 GDPR rivolgendosi al titolare, tramite uno dei punti di contatto indicati nella presente informativa.
 - ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano;
 - ottenere l'accesso ai suoi dati personali ed alle informazioni indicate all'art. 15 del GDPR;
 - ottenere la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo o l'integrazione dei dati personali incompleti;
 - ottenere la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo;
 - ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano;
 - essere informato delle eventuali rettifiche o cancellazioni o limitazioni del trattamento effettuate in relazione ai dati personali che lo riguardano;
 - ricevere o trasmettere ad un altro titolare del trattamento in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano.
- 5.2 Il segnalante potrà in qualsiasi momento esercitare i citati diritti inviando alternativamente:
 - una raccomandata a/r a: VIRAVR TECHNOLOGY S.R.L. S.U., Via Dell'artigianato, 8 - 35020 San Pietro Viminario (PD)
 - una e-mail all'indirizzo: privacy@viraver.com
- 5.3 Il soggetto segnalante potrà esercitare il diritto di reclamo previsto dall'art. 77 GDPR presso l'Autorità di Controllo.
- 5.4 Esercizio dei diritti da parte dei soggetti segnalati: secondo quanto previsto dall'art. 2-undecies D. Lgs. 196/2003, i diritti sopraportati diritti non possono essere esercitati dagli interessati quali i soggetti segnalati o le persone coinvolte nella segnalazione, qualora dall'esercizio di tali diritti possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità della persona che segnala violazioni di cui sia venuta a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro o delle funzioni svolte ovvero che segnala violazioni ai sensi degli artt. 52-bis, 52-ter D. Lgs. 385/1993 o degli art. 4-undecies e 4-duodecies D. Lgs. 58/1998. In particolare, l'esercizio di tali diritti deve avvenire nel rispetto delle disposizioni di legge o di regolamento che regolano il settore, e potrà essere ritardato, limitato o escluso con comunicazione motivata e resa senza ritardo all'interessato a meno che la comunicazione possa compromettere la finalità della limitazione, per il tempo e nei limiti in cui ciò costituisca una misura necessaria e proporzionata, tenuto conto dei diritti fondamentali e dei legittimi interessi dell'interessato. In tale caso, i diritti dell'interessato possono essere esercitati anche tramite il Garante con le modalità previste dall'art. 160 D. Lgs. 196/2003.